



Partners:



THE LEGACY CORPORATION
INTERNATIONAL

The Legacy Building

1236 Cordova St. Billings, MT, 59101

Ph. +1 406 248 2766

www.legacyschools.com

Agli Organi di Stampa

Agli Organi di Informazione

Alle Commissioni parlamentari

Catania, li 10/10/2021

COMUNICATO STAMPA

A pochi giorni dall'introduzione del vincolo, per i lavoratori privati di tutte le categorie professionali, del *green pass*, arriva forte l'ultimatum alle Istituzioni centrali da parte della **Legge Autisti Autotrasportatori Indipendenti Siciliani L.A.A.I.S.**

“Il diritto non è un optional”, spiega la Presidente della L.A.A.I.S. Tania Andreoli “e si ricordi che sia lo Statuto dei Lavoratori, già ampiamente violentato dal Governo Renzi, così come l'art. 32 della Costituzione e l'art. 279 del Testo Unico sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro (D. Lgs. nr. 81/2008) non consentono restrizioni alla sfera personale del lavoratore a prescindere dalla salute pubblica.”

In un'epoca in cui il diritto è disconosciuto e si ignora che la massima sicurezza possibile deve essere **necessariamente** ancorata a dati scientifici certi, a tuttoggi non disponibili, il datore di lavoro non può concedersi il lusso di considerare inadempimento del lavoratore l'oggettivo impedimento alla prestazione.

Prosegue **Andreoli**: *“Premesso che non si comprendano le ragioni per cui i dipendenti pubblici siano un'élite alla quale è consentita la semplice autocertificazione, il datore di lavoro può risolvere il contratto solo quando non sia più rinvenibile un apprezzabile interesse all'adempimento parziale dell'altra parte.”*

“Noi non possiamo tollerare che già da ora”, afferma il Vice Presidente della L.A.A.I.S. Giuseppe Neri “gli autisti e gli autotrasportatori vengano additati come responsabili di mancate consegne se dal 15 ottobre molti operatori della categoria si asterranno dal lavoro. L'unico responsabile è lo Stato, che purtroppo sta ignorando giurisprudenza ed esigenze dei lavoratori. Noi vogliamo assolutamente aprire un tavolo di concertazione prima che la situazione si trasformi in una bomba ad orologeria.

*La giurisprudenza opera un bilanciamento tra l'interesse del datore di lavoro alla cessazione e quello del lavoratore alla conservazione del posto di lavoro. La recentissima sentenza della Corte Costituzionale polacca ha dimostrato che **nessuna fonte normativa comunitaria peggiorativa può derogare alle Costituzioni nazionali.***

*“Attiveremo tutte le azioni necessarie per tutelare i nostri aderenti”, conclude **Andreoli** “invitando già autisti ed autotrasportatori a **non sottoscrivere alcun documento ai datori di lavoro**, i quali non potranno licenziare né per giusta causa né per giustificato motivo soggettivo, ma esclusivamente sospendere una sola volta i lavoratori che rifiuteranno il trattamento sanitario obbligatorio. Il diritto non è una mercanzia e noi saremo a fianco di una categoria già tanto martoriata e che improvvisamente è diventata di interesse di troppi faccendieri senza scrupoli!”*

F.to Tania Andreoli

- Lega Autotrasportatori Autisti Indipendenti Siciliani L.A.A.I.S.

F.to Giuseppe Neri

Vice Presidente Lega Autisti Autotrasportatori Indipendenti Siciliani L.A.A.I.S.